

EDITORIALE

UN BUON INIZIO AUTUNNALE

I due miliardi di Fs da soli non bastano

Maurizio Sgroi

La ripresa di settembre si è aperta con la notizia che le Ferrovie dello stato investiranno circa due miliardi di euro sul trasporto regionale. Pure con tutte le cautele del caso - l'ad Moretti ha già detto che i tempi di attuazione del piano di investimento dipenderanno dalle regioni - si possono alzare i calici e brindare. Più volte, infatti, su queste colonne abbiamo deprecato le insufficienze del trasporto regionale, che poi è uno dei pilastri sul quale si basa il trasporto pubblico. Un trasporto regionale efficiente consentirebbe ai comuni di pianificare al meglio l'intermodalità, che poi significa tarare l'offerta di servizio di trasporto locale definendo una risposta coerente alla domanda degli utenti. Quindi creando parcheggi di scambio attorno alle stazioni metropolitane e poi collegamenti con autobus di linea e metro. Sembra una missione impossibile, ma non lo è. Ogni giorno migliaia di pendolari si muovono fra le maglie mal tessute del trasporto regionale e di quello cittadino, districandosi fra treni sporchi e disastri, parcheggi pieni, servizi cittadini insufficienti. E molti altri lo farebbero se fossero convinti che lasciare l'auto sia una scelta conveniente. Che poi, nel lessico dell'automobilista, significa spendere meno soldi e guadagnare più tempo. L'esempio di tutto il mondo occidentale, dove esistono trasporti regionali efficienti, lo conferma. L'auto è un fardello, specie se una volta arrivato in città devo pagare per entrare o strapagare per parcheggiare. Ci auguriamo che i due miliardi investiti dalle Ferrovie siano soltanto un buon inizio. Se finirà qui non si risolverà granché. Solo un po' di sollievo per i danti del pendolarismo.

ATTUALITÀ

L'ANNUNCIO DURANTE LA GIORNATA NAZIONALE DEI TRASPORTI REGIONALI

Le Fs presentano il piano investimenti Pronti due miliardi per i treni pendolari

Per i pendolari dei treni regionali sta per scoccare l'ora della svolta. Parte, infatti, il più grande piano di investimenti delle Ferrovie per due miliardi di euro per l'acquisto di 840 fra nuovi convogli e carrozze - che entreranno in servizio nel 2011 - e per la ristrutturazione e l'ammodernamento di 2.550 carrozze già circolanti. La notizia è stata data ieri da Mauro Moretti, amministratore delegato del gruppo FS, durante la Giornata nazionale del trasporto ferroviario regionale. "Dopo tre anni di risanamento delle Ferrovie, passiamo alla fase degli investimenti" ha detto l'amministratore delegato di Fs annunciando il via alla fase operativa: 1,5 miliardi di autofinanziamento, con il

Moretti: «Dopo tre anni di risanamento ora passiamo alla fase degli investimenti»

contributo di 480 milioni dalle Regioni, che hanno firmato il contratto di servizio per 6 anni rinnovabili per altri 6, e 500 milioni dal governo. Il piano parte dopo l'ok del consiglio di amministrazione delle Ferrovie, alla ricapitalizzazione di Trenitalia (società trasporto passeggeri) per 600 milioni di euro (prima parte su circa 1,5 miliardi) attraverso - ha spiegato il presidente delle Ferrovie, Innocenzo Cipolletta - il trasferimento di asset interni al gruppo Ferrovie. Le gare per l'acquisto di treni partiranno a breve, ha assicurato Moretti. "Oggi si mette il sigillo" al rinnovo dei treni per i pendolari ha affermato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti,

Altero Matteoli rilevando che il piano innesca "immediati vantaggi sul comparto industriale, un immediato incremento del Pil di circa lo 0,2% e garanzia dei livelli occupazionali diretti e indiretti di circa 40mila unità" con la potenzialità di "un immediato risparmio di oltre 20 miliardi di euro l'anno". Il ministro ha spiegato che lo Stato trasferisce alle Regioni, per un primo triennio, 1.440 milioni di euro; le Regioni acquistano servizi dalle Fs aggiungendo proprie risorse e le Ferrovie acquistano nuovi treni. In attesa di nuovi treni, i consumatori chiedono un impegno nell'immediato soprattutto su pulizia e puntualità e che il Sud non rimanga "area lumaca" del Paese. Intanto, le aziende costruttrici di treni Alstom, AnsaldoBreda e Bombardier, scaldano i motori per la gara.

APPROFONDIMENTO

segue p/2

Isfort, la crisi economica ferma i bus

La crisi economica mette in ginocchio i consumi di mobilità degli Italiani che, nei primi mesi del 2009, riducono al minimo i propri spostamenti (sia coi mezzi privati che con quelli pubblici). E' quanto emerge dal Rapporto congiunturale della mobilità relativo al primo semestre dell'anno realizzato dall'Osservatorio "Audimob" dell'Isfort. Ma andiamo a vedere nel dettaglio. I dati evidenziano una robusta contrazione della domanda di mobilità, sia in termini di passeggeri/km, in diminuzione del 5,1% rispetto al primo semestre 2008 (il numero indice passa da 137,9 a 130,9), sia nel numero di spostamenti, in calo di oltre 9 punti percentuali e caratterizzato da un numero indice tra i più bassi mai osservati dall'avvio delle rilevazioni Audimob. Rispetto ai mezzi di trasporto

l'auto registra una contrazione significativa (-5,7% di spostamenti), ma decisamente più contenuta rispetto a quella del mezzo pubblico (-18,7%). Nella ripartizione delle quote modali (solo mezzi motorizzati), l'auto segna, invece, un progresso di circa 2 punti percentuali, raggiungendo l'83,8% del totale, mentre il mezzo pubblico arretra dell'1,6%, attestandosi sull'11,5%, vale a dire il valore più basso mai osservato dal 2001 ad oggi. Il trasporto pubblico - si legge nel rapporto - sembra quindi aver esaurito la buona spinta manifestata nel corso del 2007 e del 2008, favorita anche dai livelli record del costo del carburante registrati durante buona parte dello scorso anno, mentre riemerge la difficoltà strutturale di fidelizzare la nuova utenza e di competere in modo duraturo con il trasporto

Sapete che...

Auto, un sms al volante più pericoloso dello spinello

Messaggiere mentre si è al volante è più pericoloso che guidare dopo aver fumato uno spinello. E' quanto emerge da uno studio pubblicato dall'autorevole Ward's Auto, secondo cui il tempo di reazione di chi guida aumenta ben del 35% quando si sta mandando un Sms, peggio dell'effetto della cannabis (+24%).

Sicurezza: a Roma record di «black point»

Roma è la capitale dei "black point": 618 le strade a rischio incidenti. Lo svela una ricerca dell'Ania, che grazie alla collaborazione con Comune e il ministero dei Trasporti, ha lanciato una campagna per tracciare una vera e propria mappa dei punti più pericolosi per gli automobilisti.

Roma: intensificati bus Moschea per Ramadan

In occasione del Ramadan, fino al prossimo 20 settembre, la linea 230 sarà in servizio tutti i giorni (festivi compresi) anziché solo il venerdì. Da piazza Euclide, la prima ed ultima partenza vengono effettuate alle 11,15 e alle 22,47 mentre da viale della Moschea, alle 11,30 e alle 23,00.

APPUNTAMENTO

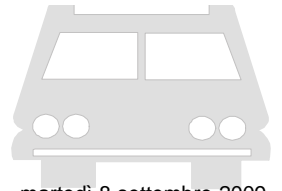
Roma, 13 ottobre 2009 Seminario sul marketing

Il 13 Ottobre 2009 a Roma, presso la sede di Asstra - Piazza Cola di Rienzo, 80/a - si terrà: 'Folgorati sulla via del Marketing. Aumentare gli introiti, ridurre i costi'. Primo seminario tecnico dell'Associazione sul marketing. Durante l'incontro verranno esposti i risultati del gruppo lavoro Asstra. Info: www.Asstra.it

Gare, affidamenti e altro: un viaggio fra le regioni e le città

Sncf e Eurotunnel conquistano Veolia Cargo

Acquisto congiunto per SNCF e Eurotunnel: le due società francesi hanno annunciato l'acquisto di Veolia Cargo, filiale del gruppo Veolia Environment, che si occupa del trasporto ferroviario di merci. L'accordo prevede che alla SNCF vadano le attività di Veolia Cargo in Germania, Paesi Bassi e Italia. A Eurotunnel la branca francese di Veolia Cargo: Socorail, Veolia Cargo France, Veolia Cargo Link, CFTA Cargo. Si conclude così una trattativa iniziata a fine luglio. Con 1.200 dipendenti e un fatturato che nel 2008 è stato di 188 milioni di euro, Veolia Cargo è leader del trasporto ferroviario di merci.



Ue, investire sulla sicurezza ferroviaria

Il vicepresidente Tajani interviene durante il 'Railway safety: the way forward'

Di fronte alla liberalizzazione delle ferrovie in Europa non si può abbassare il livello di guardia sul fronte della sicurezza, per questo è necessario rafforzare ruolo e poteri dell'Agenzia Ue per la sicurezza ferroviaria. Lo ha detto il vicepresidente della Commissione europea, titolare per i Trasporti, Antonio Tajani, spiegando quali sono a suo avviso le priorità per migliorare la sicurezza dei treni, dopo l'incidente di Viareggio, in occasione di una conferenza sull'argomento a Bruxelles. Tra le altre priorità, Tajani ha indicato la certificazione degli enti responsabili della manutenzione, con l'anticipazione dell'adozione di un regolamento europeo, ma anche una piattaforma informatica per lo scambio di informazioni in tempo reale sul trasporto merci e sui carri, nonché la valutazione sull'anzianità dei convogli attraverso un monitoraggio che tenga conto anche dei chilometri percorsi e dell'effettivo logoramento del vagone. Negli ultimi anni, secondo i

dati dell'Agenzia europea, in Europa si è tuttavia verificata una diminuzione degli incidenti ferroviari, passati da 6.818 del 2006 a 5.767 del 2007. Dal punto di vista della sicurezza

delle ferrovie, quindi, le statistiche indicano che il sistema ferroviario nell'Ue è caratterizzato da un livello elevato di sicurezza e che le modifiche organizzative introdotte dalla normativa comunitaria non solo non hanno avuto un impatto negativo sulla sicurezza ma anzi dovrebbero migliorarne i livelli di sicurezza a breve e medio termine.

Purtroppo persistono ostacoli all'ingresso sul mercato a livello nazionale, in termini di costi, durata delle procedure di omologazione e loro disparità in Europa, oltre che una mancanza di trasparenza o prevedibilità. Per l'Ue si prevedono comunque progressi significativi in questo settore, grazie, da un lato, all'armonizzazione dei certificati di sicurezza per le imprese ferroviarie e all'introduzione di metodi comuni di sicurezza e, dall'altro, alla direttiva modificata sull'interoperabilità, che imporrà il riconoscimento transnazionale delle norme nazionali per autorizzare la messa in servizio dei veicoli ferroviari.

Flash dal Palazzo

Ccnl. Riprende mercoledì il confronto fra le parti in merito al CCNL Mobilità. Dopo l'appuntamento del 9 è già stata fissata un'altra data, per la precisione quella di giovedì 17. Le associazioni datoriali Anav, Ancp, Asstra, Federtrasporto, in occasione dell'ultimo incontro, hanno confermato la disponibilità per la prosecuzione del negoziato contrattuale. A luglio al centro del confronto, ricordiamo, erano stati posti i primi quattro punti del Protocollo, siglato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 15 maggio scorso.

Italia

"IL BILANCIO COMPLESSIVO DELL'ESODO

E DEL CONTROESODO ESTIVO È SODDISFACENTE. Lo è ancor di più se si considera che i volumi di traffico della rete autostradale sono aumentati rispetto allo stesso periodo dello stesso anno". Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Matteoli, ha commentato i risultati dell'esodo nei mesi di luglio ed agosto 2009 presentati oggi presso la sala operativa nazionale dell'Anas. A sottolineare il bilancio incoraggiante anche il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci, l'amministratore delegato di Autostrade per l'Italia, Giovanni Castellucci, il direttore del servizio di polizia stradale, Roberto Sgalla, assieme all'Acì e all'Aiscat.

Spigolature tecniche, normative e aziendali

FRIULI: A SETTEMBRE ACQUISTO DI 8 NUOVI TRENI

Saranno aperte il prossimo 30 settembre le buste delle offerte presentate alla Regione Friuli Venezia Giulia per l'acquisto di 8 nuovi elettrotreni con una capienza di 230 passeggeri (in sostituzione delle vecchie automotrici "Ale 801" attualmente in servizio con un'anzianità media di circa 32 anni) che saranno adibiti al Trasporto pubblico locale (Tpl).

FIRENZE: TPL, PROVINCIA INCONTRA COMUNI

Nell'ambito della convenzione per la gestione associata del Tpl la Provincia di Firenze ha programmato un incontro con i Comuni del 1° lotto (Area metropolitana) per discutere le politiche tariffarie attuali e future. In questa sede la Provincia raccoglierà il parere dei Comuni sull'estensione della validità del biglietto orario da 70 a 90 minuti proposta dalla Scarl Ataf-Linea.

INQUINAMENTO: PIEMONTE SOSTITUISCE 900 BUS

La Regione Piemonte intende sostituire 890 autobus, i più vecchi e i più inquinanti, entro l'estate del 2010 grazie ad un finanziamento di oltre 100 milioni di euro, a cui vanno aggiunti altri 70 milioni stanziati dagli operatori privati. La delibera è stata approvata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore Daniele Borioli.

Estero



Alstom 'cura' la rete tramviaria di Dublino

RPA, l'agenzia di approvvigionamento della Repubblica d'Irlanda, ha firmato con Alstom Transport ed il partner Dalkia un contratto quinquennale per la manutenzione dell'infrastruttura tramviaria di Dublino. La somma totale del contratto ammonta a trenta milioni di euro. Il contratto prevede un'opzione per cinque anni supplementari.

Austria: trasporti, boom di fallimenti

L'associazione dei trasportatori austriaci Fachverband Güterbeförderung lancia un segnale di allarme sulle conseguenze della crisi, che ha un forte impatto sulle imprese del settore: nel mese di giugno, si è raggiunto il record d'insolvenze, con 49 casi. Ciò porta il numero totale di fallimenti nel primo semestre a 218. Nel 2008, i casi di fallimento sono stati 415 e nel 2007 sono stati 384.

Francia: protestano gli autisti della Sert

La società francese Sert, che è amministrata dal Tribunale del Commercio di Evreux, riprenderà parzialmente le attività. Nel mese di agosto, alcuni dipendenti avevano minacciato d'inquinare la Senna con bombole di gas, se la crisi dell'azienda non avrebbe trovato uno sbocco. Ma il Tribunale ha deciso la chiusura della piattaforma di Cavailon e di Vaupalière

APPROFONDIMENTO

segue p/1

privato e con l'auto in particolare. Nella ripartizione complessiva degli spostamenti è inoltre da segnalare l'ulteriore arretramento della mobilità non motorizzata - tragitti a piedi o in bici - la cui quota scende sotto il 20% (19,5% contro il 20,9% del primo semestre 2008; è il valore più basso nella serie storica di "Audimob", molto lontano dal picco del 27,9% registrato nel primo semestre del 2002). La

diminuzione dei consumi di mobilità appare del tutto evidente anche nell'analisi di altri indicatori, ad eccezione della quota di "popolazione mobile", vale a dire la percentuale di persone con un'età compresa tra 14 e 80 anni che ha effettuato almeno uno spostamento in un giorno feriale medio, che tra il primo semestre 2008 e lo stesso periodo del 2009 aumenta dello 0,5% (dall'82,1% all'82,6%). In calo invece il

numero pro capite di spostamenti della popolazione mobile (pari 3 nel primo semestre del 2009, ovvero 0,2 punti in meno rispetto allo stesso periodo del 2008), il tempo medio pro capite dedicato alla mobilità (qui la diminuzione è di ben 4 minuti sebbene il valore assoluto resti superiore all'ora giornaliera) e la distanza media percorsa (attestata a 36,2 km, in lieve contrazione rispetto al 2008).

trambus

Trambusnews

Agenzia di informazione di Trambus s.p.a. (supplemento a TrambusNews: Reg. Trib. Roma n.562 del 15/10/2002) Anno VII numero 29

- Direttore responsabile **Maurizio Sgroi**
Redazione via Prenestina 45
tel. 06/46953972 fax 06/46954226
email: trambusnews@trambus.com
- Sito internet: www.trambusnews.eu
- Progetto grafico **Simona Ciantì**